REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 30.06.2020 | Protocollo N° 257475 /79.00.03.14.00 | Class.: Prat. Fasc. | Allegati N°

Oggetto L.R. 09.08.1988, n. 41.
Domanda di concessione idraulica per Attraversamento Sub-Alveo n. 1 torrente Gerda del Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo-San Polo di Piave-Salgareda – Variante da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto a PIDI 62500032/1.1)
Comune di Refrontolo – Lato dx Fg. 12 mapp. 26; Lato sx Fg. 11 mapp. 813
Richiedente: Snam Rete Gas Spa
Pratica n. C07776

Spett.le
Snam Rete Gas Spa
Via Malpinoso 7
36043 CAMISANO VICENTINO

Al Comune di
REFRONTOLO

Si trasmettono in allegato, le copie del Decreto n. 281 del 23.06.2020 e del Disciplinare n. 9372 di repertorio, con le quali è stata assentita la concessione in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Treviso
ing. Alvise Luchetta

Referente: Caner Patrizia - Tel. 0422-657505
Ricevimento pubblico: martedì e venerdì ore 9.00 - 13.00
nome file: invioC07776

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 - 657547
e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it – P.E.C. : geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio JLR1B1

Cod. Fisc. 80007580279 P.IVA 02392

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 0281 DEL 23 GIU. 2020

OGGETTO: Richiedente : **Snam Rete Gas Spa**
Concessione : Attraversamento Sub-Alveo n. 1 torrente Gerda del Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo-San Polo di Piave-Salgareda – Variante da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto a PIDI 62500032/1.1) Comune di Refrontolo – Lato dx Fg. 12 mapp. 26; Lato sx Fg. 11 mapp. 813
Pratica: **C07776**
Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Rilascio di concessione sul demanio idrico
Domanda pervenuta in data 24.05.2019 prot. n. 203737
Voto C.T.R.D. n. 323 in data 29.11.2019
Disciplinare n. 9372 di repertorio in data 15.06.2020

IL DIRETTORE

VISTA la domanda pervenuta in data 24.05.2019 prot. n. 203737 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: Attraversamento Sub-Alveo n. 1 torrente Gerda del Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo-San Polo di Piave-Salgareda – Variante da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto a PIDI 62500032/1.1) Comune di Refrontolo – Lato dx Fg. 12 mapp. 26; Lato sx Fg. 11 mapp. 813;
VISTO il voto n. 323 in data 29.11.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;
CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9372 di rep. in data 15.06.2020 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;
VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;
VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;
RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

D E C R E T A

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente Snam Rete Gas Spa con sede in Camisano Vicentino Via Malpinoso 7 - C.F./P.IVA: 10238291008, la concessione sul demanio idrico Torrente Gerda sulla base del Disciplinare n. 9372 di rep. in data 15.06.2020 di cui si richiama integralmente il contenuto;
ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2029;**
ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Treviso
- ing. Marco Puiatti -

Mod. A - originale

REGIONE DEL VENETO

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

C.F.: 80007580279

Repertorio n. 9372

DISCIPLINARE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione sul demanio idrico così individuata:

OGGETTO: Attraversamento Sub-Alveo n. 1 torrente Gerda del Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo-San Polo di Piave-Salgareda – Variante da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto a PIDI 62500032/1.1) Comune di Refrontolo – Lato dx Fg. 12 mapp. 26; Lato sx Fg. 11 mapp. 813

DOMANDA: pervenuta in data 24.05.2019, prot. 203737

RICHIEDENTE: Snam Rete Gas Spa con sede in Camisano Vicentino Via Malpinoso - C.F./P.IVA: 10238291008

RAPPRESENTATO DA: Lamonica Marco (Procuratore)

PRATICA: C07776

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione.

Il concessionario non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena di immediata decadenza del titolo.

Il concessionario è ritenuto responsabile di tutti i danni che potessero deriva-

re a terzi, in dipendenza della concessione e solleva pertanto l'Amministrazione da ogni controversia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.

L'Amministrazione concedente declina inoltre ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni ai quali le opere oggetto della concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire lungo l'asta del corso d'acqua stesso.

ARTICOLO 2

Oltre alla domanda fanno parte integrante del presente disciplinare, pure se non allegati, i seguenti elaborati a firma dell'Ing. Luminari Marco

A. relazione tecnica;
B. corografia;
C. planimetria;
D. elaborati grafici;
E. documentazione fotografica.

ARTICOLO 3

La ditta concessionaria è obbligata:

A. a utilizzare l'area demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto autorizzato;
B. a non realizzare su detta area alcuna opera nemmeno a carattere precario;
C. a non pretendere risarcimenti od oneri per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere oggetto della presente concessione, da piene, frane, alluvioni e ogni altra causa;

D. a mantenere in perfetto stato a sue spese e cura, le opere concesse e le adiacenti pertinenze soggette a servitù idraulica e a rispettare le leggi e i regolamenti in vigore in materia di polizia Idraulica;

E. a riparare tempestivamente, qualsiasi danno o guasto dovesse verificarsi alla proprietà demaniale per effetto della presente concessione in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dalla Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

F. a rimuovere le opere e/o ad apportare alle stesse le variazioni necessarie, a sue cure e spese e senza alcun compenso, in dipendenza di lavori di sistemazione idraulica da parte della Unità Organizzativa Genio Civile Treviso entro il termine che verrà fissato dallo stesso Ufficio;

G. a comunicare l'inizio dei lavori all'ufficio della Unità Organizzativa Genio Civile Treviso per iscritto, almeno 15 giorni prima di tale data;

H. ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (codice della strada, norme urbanistiche, edilizie igienico-sanitarie, ecc);

I. a rispettare comunque tutte le autorizzazioni o previsioni impartite dal personale della Unità Organizzativa Genio Civile Treviso anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare e a consentire il libero accesso al cantiere in qualunque momento al fine di sorvegliare i lavori;

J. a consentire il transito internamente all'area oggetto di concessione, ogni qualvolta per esigenze di servizio la Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ne ravvisi la necessità;

K. ad applicare una targa metallica, sul luogo dato in concessione, delle dimensioni di cm. 7 x cm. 15 con la scritta UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO – CONCESSIONE N° C07776 DITTA: Snam Rete Gas Spa.

In caso di revoca, rinuncia o allo scadere della concessione è fatto obbligo al concessionario la rimessa in pristino, a proprie cure e spese, dei luoghi oggetto della concessione di cui trattasi dandone comunicazione con congruo anticipo alla Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

Qualsiasi attività, opera o intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o i manufatti così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente.

Il concessionario è altresì obbligato al rispetto delle prescrizioni poste dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata con voto n. 323 in data 29.11.2019

ARTICOLO 4

La presente concessione avrà durata fino al 31.12.2029.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di esigere lo spostamento, o la rimozione delle opere, qualora ciò si rendesse necessario per ragioni di pubblico interesse, a suo esclusivo e insindacabile giudizio senza che il concessionario abbia perciò diritto a indennità, compresi, risarcimenti o rimborsi di sorta.

In caso di revoca, rinuncia o mancato rinnovo, alla scadenza della concessione il concessionario dovrà rimettere, a sue totali cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato, con la comminatoria della

esecuzione dell'Ufficio a spese del concessionario medesimo qualora lo stesso non vi ottemperi.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della concessione stessa e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che si renderanno necessarie. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno 3 mesi prima della scadenza della concessione medesima. In caso di subingresso da parte di altro utente la domanda di rinuncia da parte del concessionario deve essere accompagnata dalla domanda del subentrante.

ARTICOLO 5

A titolo di riconoscimento della proprietà demaniale, è stabilito il canone annuo di Euro 213.32= (duecentotredici/32) che il concessionario deve corrispondere alla Regione Veneto. Il canone sarà versato anticipatamente di anno in anno, entro il mese di giugno fino alla scadenza o alla revoca della concessione, inviando di volta in volta l'attestazione del relativo versamento alla Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, salvo diverse disposizioni al riguardo.

In caso di variazione del canone nel corso della concessione, per disposizione normativa o per aggiornamento indice ISTAT dei canoni, si provvederà d'ufficio a far versare il relativo conguaglio nei modi e tempi che verranno comunicati.

ARTICOLO 6

Riguardo alla cauzione da versare, considerato che l'importo relativo risulta essere inferiore a Euro 500,00=, il concessionario è esonerato dal versamento, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 43 del 14.12.2018.

Restano a carico del concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti la concessione medesima, per istruttoria, sorveglianza e contributi, nonché per bollatura e registrazione atti, e quant'altro fosse necessario in dipendenza di nuova disciplina che entrasse in vigore.

ARTICOLO 7

La concessione potrà essere intestata ai nuovi proprietari acquirenti solo se la Ditta avrà trasmesso un atto sottoscritto dal nuovo proprietario che accetta di subentrare nella concessione medesima.

In difetto di tale sottoscrizione il canone dovrà essere corrisposto dalla società che ha presentato la prima domanda.

ARTICOLO 8

Il concessionario riconosce che l'area oggetto della concessione è del Demanio Pubblico di competenza regionale e rinunzia pertanto a far valere sulla stessa, qualsiasi altro diritto diverso da quello che è concesso con il presente disciplinare.

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio presso la sua Sede in Via Malpinoso 7 Camisano Vicentino.

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Il presente disciplinare, bollato e repertoriato, è soggetto alla registrazione oltre in caso d'uso precedentemente, anche quando sussistono i presupposti di cui alla D.G.R. 08.08.2003 n. 2509.

Il presente atto è da registrarsi solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 131/86 del 26.04.1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente disciplinare del quale ha preso

piena conoscenza.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Treviso, li 15 GIU. 2020

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Treviso

Ing. Marco PUIATTI

IL CONCESSIONARIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.